

LUGO Al via i corsi di nuoto dell'Us Acli

Riprende, nella piscina comunale lughese, l'attività dell'Us Acli diretta dal maestro federale Enrico Frattini. I corsi per adulti e perfezionamento al nuoto si svolgono di sera, il martedì e il giovedì, dalle 10 alle 11, invece, il lunedì ed il giovedì. La sera (appunto il martedì ed il giovedì), è possibile scegliere l'orario tra le 18.30 - 19.40; 19.30 - 20.20; 20.20 - 21.10; 21.10 - 22. Le lezioni iniziano oggi. L'Us Acli organizza anche corsi d'acquagym che si svolgeranno il mercoledì e il venerdì (inizio domani, con possibilità di scelta degli orari: 13 - 13.45; 19.45 - 20.30; 20.30 - 21.15). Per ulteriori informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla sede del circolo Acli di Lugo di via Codazzi (tel. 24.270) tutte le mattine dalle 9 alle 12 e nei pomeriggi del lunedì e del venerdì dalle 15 alle 17.

LUGO GLI IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE Il sindaco Roi, il Comune e il sogno del palasport

Abbiamo rivolto al sindaco di Lugo Maurizio Roi alcune domande sugli impegni che attendono l'amministrazione comunale con l'inizio dell'autunno. «Il periodo amministrativo che si apre sarà particolarmente impegnativo, ci sono moltissimi progetti da sviluppare e opere da concludere, dice Roi». Per esempio? «Penso all'apertura della residenza sanitaria assistenziale che si sta realizzando nell'ex convento di San Domenico, alla costruzione della nuova cucina-mensa centralizzata, al nuovo asilo di viale Europa, al centro giovani, e all'avvio concreto del progetto di formazione multimediale 'San Martino lab' che coinvolge anche l'Università di Bologna. Poi, naturalmente, ci sono la fase dell'osservazione al Prg e le politiche verso i giovani e la casa su cui stiamo lavorando». Si è da poco conclusa la XVII edizione della Fiera Biennale dell'agricoltura, artigianato ed industria: che significato assume questa iniziativa nel contesto attuale?

«La Biennale è un importante momento di verifica sui progressi dell'economia locale; un'occasione di promozione delle nostre attività produttive e dell'intero territorio. L'Europa e il saper fare e il saper vendere, che sono così diffusi nel nostro territorio, sono stati al centro dell'edizione '98 della Fiera. Da quest'anno anche il Comune di Alfonsine ha partecipato alla fiera che, per la prima volta è stata organizzata da una società mista pubblico-privata, 'Expò Lugo' di cui fanno parte Cosesco, Banca di Romagna e Banca di Credito Cooperativo. Questa società dovrà in futuro occuparsi dell'organizzazione di altre manifestazioni fieristiche o di promozione marketing delle nostre produzioni». Insomma si sta puntando molto sulle iniziative di sostegno alle imprese e al sistema economico in generale... «E' vero, stiamo lavorando per dotare la bassa Romagna di soggetti e strumenti che ne aiutino l'integrazione e ne supportino lo sviluppo e la trasformazione economica, innovando

la gestione dei servizi pubblici, arricchendone la qualità e la quantità, puntando alla realizzazione di nuove filiere di lavoro e di prodotti, creando strutture leggere vocate alla promozione. Tutto questo cercando di coinvolgere il privato economico o associativo. E' un lavoro iniziato da pochi anni e che deve consolidarsi, ma che vede all'opera società come il Centro Mercè, il Cosesco con il progetto Centro integrativo rifiuti, Expò Lugo, Romandiola 2000, e altri soggetti ancora. Una società complessa e che vuole crescere ha bisogno di strumenti di questo genere, così come i Consorzi quali il Cosesco e il Sedarco per la gestione dei servizi pubblici e delle convenzioni con soggetti privati». Un'ultima domanda: c'è una cosache vorrebbe avviare prima della fine della legislatura? «Sì, il nuovo palazzetto dello sport. A Lugo c'è grande dinamismo in questo settore, grazie soprattutto all'impegno delle società sportive, e abbiamo la necessità di spazi per gli sport da sala».

LUGO DIFFUSO UN DURO DOCUMENTO. «CONFRONTO ASSENTE» Il Pri boccia il nuovo Prg

Non piace al Pri il nuovo Prg adottato dalla Giunta lughese e sul quale sono aperti, sino al 30 ottobre, i termini per le osservazioni. E' una bocciatura su tutto il fronte quella che emerge da un documento approvato dalla direzione repubblicana. «Il piano è stato predisposto senza un concreto coinvolgimento delle articolazioni socio-economiche del territorio» sostiene il Pri, e soprattutto alle forze politiche come un «pacchetto preconfezionato» che la Giunta, forte della schiacciante maggioranza in consiglio (67 per cento), non ha inteso, di fatto, aprire al confronto sul merito delle scelte effettuate. «La riprova che si tratta di un piano distante dalle esigenze della società civile — continua la nota — è rappresentata dal gran numero di osservazioni che i cittadini stanno presentando».

Sul merito il Pri critica la logica di espansione residenziali per 'fasi' introdotta nel nuovo Prg che suddivide le aree di espansione previste (circa 120.000 metri quadri) in tre scaglioni che diventeranno operativi nell'ordine (esaurita la prima fase si procede con la seconda e poi con la terza), lasciando facoltà alla giunta, in alcune condizioni, di trasferire aree da una fase all'altra. Secondo i repubblicani questa logica, oltre a limitare nel breve periodo la quantità di aree disponibili sul mercato, con rischio di lievitazione dei prezzi, attribuisce alla Giunta un ingiustificato poterdiscrezionale. Troppo rigida viene inoltre definita la normativa per gli investimenti nel centro storico con la conseguenza di «ingessare una situazione caratterizzata da scarso dinamismo».

Lugo, le uova tornano in tavola

Terminerà domani, mercoledì, il divieto di somministrazione nei locali di ristorazione pubblica e collettiva, negli esercizi alberghieri ed in tutti gli esercizi di ospitalità situati nel territorio comunale di Lugo, di prodotti alimentari contenenti uova crude e non sottoposti, prima del consumo, a trattamento termico. Il divieto era scattato il 23 giugno per prevenire episodi di tossinfezione alimentare da salmonelle, in genere più frequenti nel periodo estivo.

Cobbe l'us 29/9